

PELLE DISIDRATATA DOPO L'ESTATE? LA BIOSTIMOLAZIONE È LA SOLUZIONE



La pelle non è uguale per tutti, quattro fondamentalmente sono i biotipi cutanei: pelle secca/grassa/mista/sensibile (o atopica).

Queste quattro diverse biotipologie cutanee hanno però in comune un fattore, anche se in misura diversa: la **disidratazione**.

Cosa provoca la disidratazione della pelle

Tale fenomeno dipende da fattori costituzionali (pelle secca), ambientali/stagionali (pelle grassa/mista), patologici (pelle atopica) e soprattutto dal trascorrere del tempo (cronoaging) che altera **la funzione barriera** della cute e aumenta lo stato infiammatorio. Tali due condizioni accentuano la sensazione di secchezza e la TWELL (Trans Epidermal Water Loss) che caratterizzano la sensazione di pelle che "tira". Va da sé che la semplice applicazione di creme e maschere idratanti (che mantengono l'acqua già presente nei tessuti, ma non ne apportano di nuova), non basti. Bisogna perciò ricorrere ad una **idratazione endogena profonda**.

La necessaria stimolazione cellulare

Il compito del medico estetico è innanzitutto quello di **prevenire la comparsa dei segni** e dei "sintomi" dell'invecchiamento e non solo di curarli quando si sono già manifestati.

Fondamentale è dunque la prevenzione, e cioè la protezione dagli UV, la corretta alimentazione, lo stile di vita salutare è un adeguato skin care; tuttavia è essenziale la **restituzione**, ossia il tentativo di riportare i tessuti cutanei al loro stato migliore, attraverso l'ottimizzazione fisiologica di questi tramite la stimolazione delle funzioni biologiche della cute. In questo consiste la **biostimolazione cutanea**. Questa tecnica, che prevede l'inoculo di un mix composto da acido ialuronico/ vitamine/sali minerali/coenzimi, comporta un miglioramento funzionale che si converte nel tempo in un miglioramento estetico grazie all'aumento di idratazione profonda e turgore del derma.

Come avviene la biostimolazione e quali sono i risultati

Mediante micro aghi, il medico estetico inietta la soluzione vitaminica nella cute precedentemente deteresa e disinfettata. Successivamente, il trattamento si completa con una maschera rivitalizzante ed antiossidante a base di vitamina C. La pelle apparirà **più idratata e compatta**, perdendo quella secchezza che la rende più invecchiata alla vista.

Dove fare la biostimolazione e per quanto tempo

La biostimolazione idratante trova la sua massima espressione nel viso, ma è pienamente efficace anche su collo, décolleté e dorso delle [mani](#). Per ottenere un risultato evidente e duraturo è necessario programmare **una seduta alla settimana per quattro settimane**. A seguire, per un buon mantenimento di idratazione è sufficiente un trattamento al mese.

Costanza significa invecchiamento più lento

Ripetuta nel tempo con costanza, la biostimolazione attraverso iniezioni vitaminiche è in grado di **rallentare sensibilmente l'invecchiamento** naturale della pelle, garantendo freschezza e tonicità anche alla pelle più secca. Abitudini voluttuarie come fumo, alcol e [alimentazione squilibrata](#) possono accelerare o aggravare il processo di invecchiamento nei biotipi già' predisposti (cute secca/atopica).

